

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE	
Servizio centrale di ragioneria	ragioneria@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2341 fax + 39 040 377 2234 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., articolo 18 bis e Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 - adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativo al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022, della gestione fuori bilancio denominata "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR", istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14.

Il direttore di Servizio

Soggetto Pagatore del Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati FESR

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Vista la decisione della Commissione Europea C (2020) 8049 del 16 novembre 2020, che da ultima modifica la decisione di esecuzione C (2015) 4814 di approvazione in via definitiva del POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto della predetta Decisione della Commissione Europea;

Considerato che, in relazione alla Programmazione 2021-2027, il Dipartimento per le politiche di coesione è tuttora impegnato nella fase finale del negoziato con la Commissione europea in merito alla definizione dell'Accordo di Partenariato, la cui ultima bozza risale al 27 settembre 2021;

Considerato inoltre che, a livello regionale, è in via di elaborazione la proposta di Programma

regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, da ultimo modificata con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante “Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”;

Tenuto conto che, ai sensi della legge regionale 14/2015 all’articolo 1, comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027, è costituito il “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR”, ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 ed al relativo regolamento attuativo approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689;

Atteso che, in ragione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 2 della citata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

Considerato inoltre che la L.R. 14/2015, come emendata dalla L.R. 4/2021, demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina della gestione del Fondo, la ripartizione delle funzioni fra l’Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres. del 6 dicembre 2021 concernente il nuovo “Regolamento per l’attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 – 2020 “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e del Programma regionale (PR) FESR 2021 – 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”, cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)”, emanato ai sensi dell’articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015;

Atteso che la lettera g) dell’articolo 2 del D.P.Reg. n. 200/Pres./2021, definisce il “Soggetto pagatore” quale organismo responsabile della gestione del Fondo di finanziamento dei Programmi regionali cofinanziati FESR di cui all’articolo 1 della legge regionale 14/2015, ed è individuato dall’articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 277/2004.

Vista la deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia declinata per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività e il Piano finanziario analitico del medesimo Programma, come successivamente modificata e integrata;

Vista la deliberazione n. 726 del 14 maggio 2021 con la quale la Giunta regionale ha, da ultimo, approvato la struttura e il piano finanziario del suddetto Programma, nonché ha disposto la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR);

Vista la deliberazione n. 2008 del 23 dicembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato per il Programma regionale Fesr 2021-2027 obiettivo 'investimenti a favore dell'occupazione e della crescita' il piano finanziario temporaneo e relativa pianificazione ai sensi degli artt. 7 e 8 del regolamento di attuazione del programma emanato con Dpreg. 2000/2021;

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

Visto l’articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 concernente “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti” ai sensi del quale la Regione, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si adegua al disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 a decorrere dall’esercizio finanziario 2016;

Dato atto che, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell’articolo 1 del menzionato decreto legislativo 118/2011 le gestioni fuori bilancio, autorizzate da legge, costituiscono organismi strumentali dell’Ente di appartenenza, dotati di autonomia gestionale e contabile e privi di personalità giuridica, rispetto ai quali trovano applicazione i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Visto quanto disposto dall'articolo 47 del già citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale gli organismi strumentali della Regione adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni di detto decreto legislativo;

Richiamata integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016 con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione, sin dall'esercizio 2016, della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori bilancio relativa al "Fondo POR FESR 2014-2020" con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

Visto altresì il decreto n. 2031/FIN di data 27 dicembre 2021 con il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2022 del "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR" e ai relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 e, ai fini della gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2022-2024 e per l'anno 2024 del Fondo stesso e relativi allegati;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al citato decreto legislativo n. 118/2011, che prevede un Piano degli indicatori di bilancio tra gli strumenti di programmazione delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali;

Visto inoltre quanto disposto dal comma 4, dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, il quale prevede che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

Visto il decreto di data 9 dicembre 2015, concernente il piano degli indicatori di bilancio delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria, con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato gli schemi necessari per la predisposizione del Piano di indicatori di risultato da parte delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali e, in particolare, l'allegato sub n. 3) al medesimo decreto;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. e) del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria trasmettono, tra l'altro, alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, secondo le modalità e i tempi indicate agli articoli 4 e 5 del medesimo decreto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex articolo 18-bis del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;

Attesa la necessità di procedere all'approvazione ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativo al bilancio di previsione triennale per gli anni 2022-2024 della gestione fuori bilancio denominata "Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR", istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, di cui all'allegato n. 1-a al presente provvedimento costituente parte integrante e sostanziale del medesimo;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, così come modificata dalla LR 4/2021;

Visto il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 21;

Vista la Delibera della Giunta regionale n.1329 di data 26 luglio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Centrale di ragioneria alla dirigente del ruolo unico

regionale dott.ssa Wania MOSCHETTA, a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2022.

Decreta

1. di adottare, per le motivazioni in premessa indicate, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 relativo al bilancio di previsione per gli anni 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022, approvato ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e della legge regionale 26/2015, della gestione fuori bilancio denominata “Fondo di finanziamento dei programmi regionali cofinanziati dal FESR”, istituita ex articolo 1 della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, per il finanziamento del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027, di cui all'allegato n. 1-a al presente provvedimento costituente parte integrante e sostanziale del medesimo.
2. di disporre la pubblicazione del Piano di cui al punto 1) sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
3. di disporre la trasmissione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui al punto 1) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all’articolo 13, comma 3 della legge 28 dicembre 2009, n. 196, sulla base degli schemi e secondo la tempistica definiti dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 12 maggio 2016.

Trieste, data numero progressivo decreto

**Il Direttore di Servizio
Soggetto Pagatore del Fondo di finanziamento dei
programmi regionali cofinanziati FESR**

**dott.ssa Wania Moschetta
Firmato digitalmente**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 24 e 20 c. 3 e valido agli effetti dell'art. 21 c. 2 del D.Lgvo 7 marzo 2005, n. 82